

Macchine mortali. Apocalisse steampunk

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

In perfetto stile *steampunk*, *Macchine mortali*, del regista **Christian Rivers**, al suo debutto ma non è uno sconosciuto – infatti è lo *storyboard artist* e curatore degli effetti speciali di **Peter Jackson** da inizio carriera, e quest'ultimo ha prodotto il suo primo film. Rivers ha vinto inoltre nel **2006 l'Oscar per i miglior effetti speciali** grazie al suo lavoro in *King Kong*, diretto sempre da Jackson.

Macchine mortali è il primo capitolo di una saga omonima scritta da **Philip Reeve** e pubblicata nel 2001 col titolo di *Mortal Engines*, che ha vinto il Nestlé Smarties Book Prize l'anno seguente ed è stato tradotto in Italia nel 2004 da Mondadori. Dell'intera saga, quattro libri, composta anche da tre *prequels* pubblicati successivamente, in Italia è stato tradotto anche il secondo capitolo, *Freya delle Lande di Ghiaccio (Predator's Gold)*, 2003).

Il film ritrae la condizione umana dopo un'apocalisse, chiaramente una **distopia fantascientifica di genere steampunk**, composta essenzialmente da **due tipi di società** rimaste dopo una non precisata catastrofe nucleare durata 60 minuti (*Sixty Minutes War*): la prima è **trazionista** e coprotagonista del film insieme ai personaggi; l'altra è **stanziale** ed è la Lega Anti-trazionista protetta dalla *Shield-Wall*, una sorta di Grande Muraglia cinese post-apocalittica.

Tutto inizia con la “**deglutizione**” da parte della **gigantica città di Londra** con in cima la cattedrale di Saint Paul unica sopravvissuta, di una città minuscola, **Salzhaken**, dove si trova **Hester Shaw**, la protagonista interpretata da Hera Hilmar, un'attrice islandese conosciuta soprattutto per il suo ruolo di Vanessa nella serie *Da Vinci's Demons*. Hester Shaw è la figlia di Pandora, una storica che ha trovato per caso un monile con l'occhio di Medusa; scopriremo più tardi che è al centro del film. **Spronata dalla vendetta, è decisa a uccidere Thaddeus Valentine (Hugo Weaving)**, una volta che la città dove si era rifugiata viene incapsulata e distrutta dalla cannibalica e trazionista Londra. Non riveleremo altro, ma ci vorranno pochi minuti per presentarci l'altro protagonista di questo **estheticamente perfetto universo steampunk**, ovvero **Tom Natsworthy (Robert Sheehan)** e l'incredibile **Anna Fang**, ovvero l'artista multimediale e musicista **Jihae**.

Un film quindi in cui l'estetica *steampunk* la fa da padrone e la **colonna sonora** è curata da **Tom Holkenborg** [2] (Junkie XL) e in cui la celebre citazione dall'*Otello* (1604) di **William Shakespeare** (Atto III, scena iii, vv. 352-353) del titolo: «*And, O you mortal engines, whose rude throats / Th'immortal Jove's dread clamours counterfeit*» (*E voi, macchine mortali le cui aspre gole / contraffanno il fragore tremendo dell'immortale Giove*) viene rappresentata dalla sorprendente voracità di queste macchine, che proprio **le parole del Bardo hanno di qualche secolo anticipato**.

Publicato in: GN6 Anno XI 10 dicembre 2018

//

Scheda **Titolo completo:**

Macchine mortali. Apocalisse steampunk

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Macchine mortali

Titolo originale *Mortal Engines*

Lingua originale inglese

Paese di produzione Stati Uniti d'America, Nuova Zelanda

Anno 2018

Durata 128 min

Genere fantastico, fantascienza, avventura

Regia Christian Rivers

Soggetto dal romanzo di Philip Reeve

Sceneggiatura Peter Jackson, Philippa Boyens, Fran Walsh

Produttore Deborah Forte, Peter Jackson, Amanda Walker, Fran Walsh, Zane Weiner

Produttore esecutivo Ken Kamins, Philippa Boyens

Casa di produzione Media Rights Capital, Universal Pictures, WingNut Films

Distribuzione (Italia) Universal Pictures

Fotografia Simon Raby

Effetti speciali Brian Duff, Trevor Kiely, Gavin Legge

Musiche Junkie XL (Tom Holkenborg)

Scenografia Dan Hennah

Costumi Bob Buck, Kate Hawley

Trucco Nancy Vincent

Interpreti e personaggi

Hera Hilmar: Hester Shaw

Robert Sheehan: Tom Natsworthy

Jihae: Anna Fang

Hugo Weaving: Thaddeus Valentine

Leila George: Katherine Valentine

Stephen Lang: Shrike

Colin Salmon: dott. Chudleigh Pomeroy

Ronan Raftery: Bevis Pod

Patrick Malahide: Magnus Crome

Mark Mitchinson: Vambrace

Poppy MacLeod: Hester Shaw giovane

Regé-Jean Page: Capitan Khora

Menik Gooneratne: Sathya

Mark Hadlow: Orme Wreyland

Kee Chan: Governatore Kwan

Sophie Cox: Clytie Potts

Caren Pistorius: Pandora Shaw

Leifur Sigurdarson: Nils Lindstrom

Aaron Jackson: Gench

Stephen Ure: Pewsey

Peter Jackson: Sooty Pete

Andrew Lees: Herbert Melliphant

Al cinema dal 13 dicembre 2018

Vedi anche:

- [Cinema](#)

Macchine mortali. Apocalisse steampunk

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

URL originale: <http://www.gothicnetwork.org/articoli/macchine-mortali-apocalisse-steampunk>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/macchine-mortali>

[2] <https://www.youtube.com/watch?v=NgSrs6Fc9sM>